



# Comune di ARQUATA DEL TRONTO

## Provincia di ASCOLI PICENO

**Settore Tecnico**  
Servizio Edilizia Privata  
Sportello unico per l'edilizia

P.zza Umberto I°, 20 – 63096 Arquata del Tronto (AP)  
Tel 0736/809122 - Fax 0736/809255  
E-mail Settore Tecnico: [comune.arquatadeltronto@emarche.it](mailto:comune.arquatadeltronto@emarche.it)

Pratica edilizia n. 15/2020  
Protocollo comunale n. 2368 del 28/02/2020

### **AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N° 731 DEL 23/09/2020** **- PROCEDURA SEMPLIFICATA D.P.R. n.31 del 13/02/2017 -**

**OGGETTO:** Autorizzazione D.lgs. 42 del 22.01.2004 art. 146 comma 9, (ex Legge 29/06/1939, n. 1497 art. 7) e Legge Regionale 05/08/1992, n. 34 art. 6.

#### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO**

VISTA la domanda presentata in data 28/02/2020, assunta al protocollo al n. 2368/2020, avanzata da **CAMACCI BIAGIO** nato ad Ascoli Piceno il 29/11/1983, residente in ARQUATA DEL TRONTO (AP) FRAZIONE SPELONGA n.172, c.f. CMCBG183S29A462T in qualità di PROPRIETARIO, per i lavori di **"Ristrutturazione edilizia di un fabbricato esistente con demolizione e ricostruzione in sagoma sito in località "Il Castelluccio"** in questo Comune, sull'immobile ubicato in FRAZIONE SPELONGA, località "Il Castelluccio" e distinto al catasto al foglio n. 45 mappale n. 628.

**DATO ATTO** che ai sensi del D.P.R. 31/2017, così come indicato nell'allegato B di cui all'art.3 comma 1, le opere proposte risultano potersi ricomprendere, per le loro caratteristiche, nella seguente tipologia di intervento:

- **Opere da sottoporre a procedura semplificata (punto B.41 dell'Allegato B);**

**VISTO** il vigente Piano Regolatore Comunale adeguato al PPAR, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 26/04/2016, e gli strumenti urbanistici conseguenti;

**VISTA** la variante normativa alle N.T.A del P.R.G. Comunale, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.19 del 06/07/2018 e pubblicata al B.U.R. Marche n.64 del 26/07/2018;

**VISTO** il Piano-Paesistico-Ambientale-Regionale approvato dalla Regione Marche con deliberazione del C.R n. 197 del 3/11/1989 pubblicato in data 09/02/1990 e le relative Norme Tecniche di Attuazione;

#### **PREMESSO**

**Che** con decreto Ministeriale del 26.03.1970 l'intero territorio del Comune di Arquata del Tronto veniva individuato di notevole interesse pubblico ai sensi della Legge 29.06.1939 n. 1497 e quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella stessa;

**Che** la L.R. n. 24/84 art. 2 comma 1, così come sostituita dalla L..R. n. 34 del 05.08.1992 art. 6 comma 1, delegava ai Comuni alcune funzioni amministrative concernenti la protezione delle bellezze naturali ed il rilascio delle autorizzazioni per gli ampliamenti delle costruzioni esistenti fino al 20% della loro superficie utile, nonché per la modificazione dell'aspetto esteriore dei manufatti, inoltre disponeva all'art. 4 (sostituito dall'art. 61 della L.R. n. 34/92) che i Consigli Comunali deliberassero in ordine alla individuazione degli organi Comunali Competenti per l'esercizio delle funzioni delegate;

**Che** il C.C. con atto n° 57 del 23.12.1993, esaminato senza rilievi dal CO.RE.CO. di Ascoli Piceno nella seduta del 04.02.1994 prot. 462/AG, individuava nel sindaco Pro-Tempore l'organo Comunale competente per l'esercizio delle funzioni delegate di cui alla Legge Regionale 34/92;

**VISTO** il Decreto Sindacale n.3 del 30.01.2019, protocollo n. 1215 del 30/01/2019, con il quale è stato conferito al sottoscritto, l'incarico di titolare e responsabile per la posizione organizzativa coincidente con il Settore Tecnico, servizio edilizia privata, servizio comprendente anche le funzioni amministrative concernenti il rilascio di autorizzazioni paesaggistiche ai sensi del D. Lgs.42/04;

**VISTO** l'art.107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

**VISTA** la Legge Regionale n.34/2008 (Disciplina delle commissioni locali per il paesaggio di cui all'art.148 del D.Lgs. n.42/2004)

**VISTA** la deliberazione di G.C. n.105 del 11/12/2008, con la quale è stato disposto tra l'altro di istituire ai sensi dell'art.2 della L.R. 34/2008, la commissione locale per il paesaggio in forma associata tra i comuni facenti parte della Comunità Montana del Tronto e di affidare al responsabile del Servizio Territorio e Ambiente il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n.26 del 27/07/2011 con la quale è stato disposto di aderire alla costituzione di un servizio associato, tra questo ed altri comuni del territorio e la Comunità Montana del Tronto che assolve alle funzioni di responsabilità del procedimento in materia di autorizzazione paesaggistica;

**VISTA** la convenzione per la gestione, in forma associata, di funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica stipulata tra questo Ente e la Comunità Montana del Tronto;

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'art.1 della suddetta convenzione questo Comune, ha conferito alla Comunità Montana del Tronto la funzione della responsabilità del procedimento in materia di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 4 comma 5 della L.R. Marche n.34/08;

**PRESO ATTO** che la Comunità Montana del Tronto con delibera della Giunta Comunitaria dell'Ente n.39 del 06.09.2011, ha individuato il proprio dipendente geom. Sandro Vitelli quale responsabile del procedimento in materia di autorizzazione paesaggistica per questa amministrazione comunale;

**DATO ATTO** che a decorrere, dall'01/01/2015, la Comunità Montana del Tronto è stata soppressa ed alla stessa è subentrata l'Unione Montana del Tronto e Valfluvione;

**VISTO** il D.P.R. n. 31 del 13 febbraio 2017, Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata;

**ESAMINATI** gli elaborati relativi all'oggetto ai sensi del D.Lgs.42 del 22.01.2004 art.146 comma 2, (ex legge 29/06/1939, n.1497 art.7)

**VISTO** il parere della Commissione locale per il Paesaggio in data 15/06/2020, verbale n.25/2020 del seguente tenore letterale:

Si esprime **parere favorevole** a riguardo degli interventi previsti nella presente richiesta **a condizione che:**

- Il manto di copertura in lamiera grecata, dovrà risultare di geometria e colori consoni al contesto dei luoghi tutelati e comunque a basso impatto ambientale;
- le pavimentazioni sottostanti alle tettoie dovranno possibilmente risultare in lastre di pietra in uso nei luoghi (ad es. arenaria);
- nuove canne fumarie e relativi comignoli, dovranno risultare di materiali e forme rispondenti alla tradizione locale, oltre che realizzati nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento Edilizio;
- i materiali derivanti dalle demolizioni, se non riutilizzati in sito, dovranno essere conferiti in apposita discarica o comunque smaltiti nel rispetto delle vigenti normative in materia;
- a riguardo degli impianti, fotovoltaico e solare termico:
  - il piano dei moduli fotovoltaici -solare termico dovrà risultare complanare a quello della falda del tetto in maniera tale da non alterare la sagoma dell'edificio;
  - tutti gli elementi che costituiscono le strutture portanti dei pannelli fotovoltaici-solare termico, dovranno risultare di coloriture brunite;
  - si valuti la possibilità di utilizzare pannelli di coloriture brunite onde minimizzare l'impatto visuale delle opere. Si utilizzino comunque materiali non riflettenti.

**VISTA** l'indizione di conferenza dei servizi in forma semplificata e modalità asincrona (art. 14 legge 241/1990 e s.m.i.) trasmessa con prot.com. n.6743 del 29/06/2020 con cui è stata inviata la documentazione presentata dall'interessato anche ai seguenti Enti:

- Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio delle Marche ai fini dell'acquisizione del parere di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n.42/2004 parte III;
- Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga ai fini dell'acquisizione del parere ai sensi della L.394/91 e per la Valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97;

**VISTO** il parere FAVOREVOLE espresso ai sensi di quanto disposto dall'art. 146 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio delle Marche con prot. Sabap n.11185 del 01/07/2020 acquisito al protocollo comunale al n.8929 del 24/08/2020, dal seguente tenore letterale:

*"ESPRIME, ai sensi di quanto disposto dall'art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.i.;*  
**parere favorevole** in relazione all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico in quanto le opere progettate, per tipologia, forma e dimensione garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dal provvedimento di tutela sopra richiamato e non viene alterato il contesto paesistico ambientale. Tuttavia, al fine di migliorare l'inserimento dell'opera nello specifico contesto paesaggistico dell'abitazione in legno (come la precedente) che per un contesto agricolo in area montana non crea impatti negativi, si condividono le prescrizioni espresse nel verbale sopracitato dell'Unione Montana del Tronto e Valfluvione, circa il posizionamento dei pannelli fotovoltaici che dovranno essere del tipo non riflettente, integrati per posizione e cromia alle falde di copertura e, sull'impiego di pietra locale a spacco per il rivestimento della fascia alla base di sovrelevazione da terra del manufatto (come già risulta dalla relazione tecnica), da estendere alla pavimentazione esterna del loggiato presente sui quattro lati, richiedendo inoltre che:

- Le pareti esterne previste da rivestirsi con le doghe di legno di larice, i pilastri e altre parti lignee vengano trattate con impregnante di protezione non chiaro, che conferisca all'abitazione un aspetto simile al precedente, gli infissi siano nello stesso colore;
- Visto il colore RAL 8019 scelto per la copertura, ne venga scelto uno simile per gli infissi dei due

- *lucernari previsti in copertura;*
- *Le gronde e pluviali potranno essere in rame o lamiera preverniciata marrone;”*

**VISTO** il parere FAVOREVOLE espresso ai sensi di quanto disposto dalla L.394/91 e per la Valutazione d'Incidenza ai sensi del D.P.R. n.357/97 dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga con prot. 9968 del 21/09/2020 acquisito al protocollo comunale al n. 10038 del 21/09/2020 dal seguente tenore letterale:

*“ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sullo studio di Valutazione di Incidenza Ambientale in fase di Screening, in merito all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. d) del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii., Pratica Edilizia n. 15-2020, immobile sito in frazione Spelonga – loc. Il Castelluccio, nel Comune di Arquata del Tronto (AP) – foglio 45 particella 628 – richiedente Camacci Biagio.*

*Si comunica inoltre che il progetto in questione, pur essendo localizzato secondo lo strumento urbanistico vigente (Piano Regolatore Generale del Comune di Arquata del Tronto) in zona classificata come “E – Agricola”, poiché non rientra tra quelli definiti come nuova costruzione, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. e) del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. né comporta un cambio di destinazione d'uso dell'immobile, non rientra nel campo di applicazione dell'art. 7, comma 1 lett. l) delle “Misure di Salvaguardia”, Allegato A del D.P.R. 5 giugno 1995 e pertanto non è soggetto ad autorizzazione da parte di questo Ente.”*

- Visto l'art. 32 Legge 28.02.1985 n.47;
- Visto il D.lgs. 42 del 22.01.2004 art. 146 (codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 Luglio 2002, n. 137) e s.m.i.;
- Visto il D.P.R. 139 del 2010 e relativo allegato;
- Visto il DPCM 12.12.2005 e relativo allegato;
- Viste le N.T.A. del P.P.A.R. approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione Amministrativa n. 197 del 03.11.1989;
- Vista la Legge Regionale n. 34 del 05.08.1992;
- Visti i vigenti P.T.C. P.I.T. e P.A.I.

**CONSIDERATO** che l'opera non arreca pregiudizio al contesto ambientale circostante;

**STABILITO** che la validità della presente autorizzazione, ai fini paesaggistici, non sarà, in ogni caso, superiore ad anni cinque ai sensi dell'art. 4 comma 11 del D.P.R. n.139/2010;

### **AUTORIZZA**

alla Ditta richiedente per quanto di competenza ai sensi della Legge Regionale 05/08/1992, n. 34 e D.lgs. 42 del 22.01.2004 art. 146 comma 2, (ex art. 7 della L. n.1497/39), **i seguenti lavori:**

**“Ristrutturazione edilizia di un fabbricato esistente con demolizione e ricostruzione in sagoma sito in località “Il Castelluccio”** come descritti nei seguenti elaborati che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati:

1. AR01\_Tavola di Inquadramento
2. AR02\_Tavola Ante Post Operam
3. AR03\_Fotoinserimento del Progetto
4. AR04\_Linea Vita
5. AR05\_Planimetria Generale
6. DA01\_Modulo PDC
7. DA02\_Autocertificazione del Proprietario Legittimità Edilizia
8. DA03\_Documentazione Catastale
9. AR02\_Tavola Ante Post Operam
10. AR03\_Fotoinserimento del Progetto
11. AR02\_Tavola Ante Post Operam
12. AR03\_Fotoinserimento del Progetto
13. AR04\_Linea Vita
14. AR05\_Planimetria Generale
15. DA01\_Modulo PDC
16. DA02\_Autocertificazione del Proprietario Legittimità Edilizia
17. DA03\_Documentazione Catastale
18. DA04\_Documentazione Titolo di Proprietà
19. DA05\_Dichiarazioni del Professionista



20. Istanza di Autorizzazione Paesaggistica con modello semplificato
21. DP01\_Relazione Paesaggistica Semplificata
22. DP02\_Valutazione d'Incidenza Ambientale
23. DP03\_Relazione Tecnica
24. DP04\_Relazione Geologica
25. DP06\_Relazione Ex Legge 10/89
26. DP07\_Relazione Acustica
27. DP08\_Documentazione Fotografica
28. Invarianza Idraulica
29. Modello ISTAT

I quali pur comportando modificazioni dell'assetto dei luoghi, risultano con un impatto paesaggistico che non altera in maniera significativa/determinante il contesto ambientale interessato, purché, onde migliorarne l'inserimento nello stesso, vengano rispettati i seguenti stralci/prescrizioni:

**Commissione Locale per il Paesaggio:**

- *Il manto di copertura in lamiera grecata, dovrà risultare di geometria e colori consoni al contesto dei luoghi tutelati e comunque a basso impatto ambientale;*
- *le pavimentazioni sottostanti alle tettoie dovranno possibilmente risultare in lastre di pietra in uso nei luoghi (ad es. arenaria);*
- *nuove canne fumarie e relativi comignoli, dovranno risultare di materiali e forme rispondenti alla tradizione locale, oltre che realizzati nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento Edilizio;*
- *i materiali derivanti dalle demolizioni, se non riutilizzati in sito, dovranno essere conferiti in apposita discarica o comunque smaltiti nel rispetto delle vigenti normative in materia;*
- *a riguardo degli impianti, fotovoltaico e solare termico:*
  - *il piano dei moduli fotovoltaici -solare termico dovrà risultare complanare a quello della falda del tetto in maniera tale da non alterare la sagoma dell'edificio;*
  - *tutti gli elementi che costituiscono le strutture portanti dei pannelli fotovoltaici-solare termico, dovranno risultare di coloriture brunate;*
  - *si valuti la possibilità di utilizzare pannelli di coloriture brunate onde minimizzare l'impatto visuale delle opere. Si utilizzino comunque materiali non riflettenti.*

**Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio delle Marche:**

- *Le pareti esterne previste da rivestirsi con le doghe di legno di larice, i pilastri e altre parti lignee vengano trattate con impregnante di protezione non chiaro, che conferisca all'abitazione un aspetto simile al precedente, gli infissi siano nello stesso colore;*
- *Visto il colore RAL 8019 scelto per la copertura, ne venga scelto uno similare per gli infissi dei due lucernari previsti in copertura;*
- *Le gronde e pluviali potranno essere in rame o lamiera preverniciata marrone;*

**Dispone:**

- di pubblicare il presente atto all'albo Comunale con i tempi e le modalità stabilite dalla normativa vigente in materia;
- di comunicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. n.139/2010;
  - alla Soprintendenza per i BB.AA.AA. delle Marche;
  - alla Regione Marche Servizio Ambiente e Paesaggio;
  - alla Provincia di Ascoli Piceno Servizio Urbanistica Prot. BB.NN. Attività Estrattive VIA-ERP;
  - all'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga;
  - all'Unione Montana dei Comuni del Tronto e Valfluvione;
  - al Dipartimento Provinciale ARPAM di Ascoli Piceno;
  - alla CIIP Cicli Integrati Impianti Primari S.p.A.;
  - alla ditta richiedente nella persona di **CAMACCI BIAGIO** nato ad Ascoli Piceno (AP) il 29/11/1983, residente in ARQUATA DEL TRONTO (AP) frazione Spelonga n.172, c.f. CMCBG183S29A462T, c/o Professionista: geom. Longa Corrado, PEC: corrado.longa@geopec.it

**Con avvertimento**

che avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni e in via alternativa è ammesso ricorso straordinario al capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di ricevimento del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO  
Geom. Fiori Mauro

